REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **194**

Adunanza 12 OTTOBRE 2026

Il giorno 12 del mese di ottobre duemilaventisei alle ore 10:30 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Federico RIBOLDI

**DGR 15-3168/2026/XII**

**OGGETTO:**

Legge regionale 3 luglio 2026, n. 14 "Legge regionale di innovazione e semplificazione normativa e amministrativa – Semplifica Piemonte". Approvazione del Piano attuativo annuale per la semplificazione e innovazione – Anno 2026, ai sensi degli articoli 15 e 18 della legge regionale n. 14/2026.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

- la semplificazione normativa e amministrativa e l'innovazione costituiscono condizioni essenziali per migliorare la qualità dell'azione pubblica, accrescere l'efficacia delle politiche regionali e rendere più semplice, accessibile e affidabile il rapporto tra amministrazioni, cittadini, imprese ed enti locali ai sensi della legge regionale n. 14 del 03.07.2026, recante "*Legge regionale di innovazione e semplificazione normativa e amministrativa – Semplifica Piemonte*";

- con D.G.R. n. 27-2370 del 16 marzo 2026 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa per la costituzione dell'"*Ecosistema regionale della semplificazione e dell'innovazione amministrativa*", quale sistema di collaborazione tra la Regione Piemonte, le rappresentanze delle autonomie locali, il sistema camerale, le Università piemontesi e Formez PA, finalizzato a promuovere attività di confronto, cooperazione e sviluppo di iniziative comuni in materia di semplificazione e innovazione amministrativa;

- la legge regionale 3 luglio 2026, n. 14, recante "*Legge regionale di innovazione e semplificazione normativa e amministrativa – Semplifica Piemonte*", ha consolidato tale percorso, definendo un quadro organico di principi di riferimento per le politiche regionali di innovazione e semplificazione normativa e

amministrativa, quali componenti essenziali dell'azione amministrativa regionale, orientata al miglioramento della qualità delle decisioni pubbliche, alla chiarezza delle regole e alla certezza dei rapporti giuridici;

- la legge regionale sopra citata istituisce all'art. 12 il Tavolo regionale per la semplificazione e, al comma 3, prevede testualmente che *"La composizione, le modalità di funzionamento e le regole di partecipazione al Tavolo sono definite con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto dei principi di trasparenza, equilibrio e pluralismo tra i soggetti rappresentati"*;

- il medesimo articolo 12, al comma 4, dispone che *"Il Tavolo svolge funzioni consultive e propositive, formula pareri non vincolanti e osservazioni sui piani pluriennali e annuali per la semplificazione, contribuendo all'individuazione delle principali aree di intervento prioritario, in un'ottica di miglioramento dell'azione amministrativa e normativa e favorisce la diffusione delle buone pratiche in materia di semplificazione"*;

- l'articolo 15 della L.R. 14/2026, rubricato "Piano attuativo annuale per la semplificazione e innovazione", al comma 1 sancisce che *"In coerenza con gli indirizzi contenuti nel Piano strategico pluriennale per la semplificazione e innovazione e con il Piano attuativo ICT, la Giunta regionale, entro il 31 dicembre approva, previo parere della commissione consiliare competente e sentito il Tavolo regionale per la semplificazione, il Piano attuativo annuale per la semplificazione e innovazione relativo all'anno successivo, quale strumento di programmazione operativa volto a tradurre gli obiettivi strategici in traguardi misurabili, individuando le linee di intervento, le azioni prioritarie, i tempi e le responsabilità necessarie alla loro realizzazione"*;

- il comma 2 del medesimo articolo 15 stabilisce che *"Il Piano attuativo annuale per la semplificazione e innovazione assicura la trasparenza, la tracciabilità e la valutabilità delle politiche regionali di semplificazione e innovazione, consentendo la verifica periodica dei risultati conseguiti, del grado di avanzamento delle misure e dell'impatto delle azioni sul sistema amministrativo e sui destinatari"*;

- l'articolo 18 della L.R. 14/2026 detta una specifica disciplina transitoria per la prima annualità di attuazione della legge e, al comma 1, prevede che *"In deroga a quanto previsto dall'articolo 14 e limitatamente all'anno 2026, l'attuazione delle politiche regionali di semplificazione e innovazione amministrativa è avviata mediante l'approvazione del Piano attuativo annuale, sottoposto al parere della competente commissione consiliare in luogo del Piano strategico pluriennale"*;

- il comma 2 del medesimo articolo 18 dispone che *"Per l'anno 2026, il Piano attuativo annuale per la semplificazione e innovazione è approvato entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge"*.

Dato atto che dall'istruttoria del settore regionale "Semplificazione e Innovazione amministrativa" della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- la crescente complessità dei contesti normativi, organizzativi e tecnologici nei quali operano le pubbliche amministrazioni richiede che gli interventi di semplificazione non siano ricondotti esclusivamente alla riduzione di singoli adempimenti, ma siano sviluppati secondo un approccio integrato, capace di intervenire sulla qualità della normazione, sui procedimenti amministrativi, sui processi organizzativi, sulle modalità operative, sulla gestione e circolazione dei dati, sugli strumenti digitali e sulle competenze necessarie a sostenere il cambiamento in coerenza con i principi di economicità, efficacia e non aggravamento dell'azione amministrativa di cui alla legge n. 241 del 1990;

- con D.G.R. 3 agosto 2026, n. 39-2952, in attuazione dell'articolo 12, comma 3, della L.R. 14/2026, sono

state definite la composizione, le modalità di funzionamento e le regole di partecipazione al Tavolo regionale per la semplificazione, prevedendo che il Tavolo contribuisca alla costruzione, all'aggiornamento e al monitoraggio del Piano attuativo annuale, assicurando il confronto con i diversi soggetti coinvolti e favorendo la rilevazione dei fabbisogni, l'individuazione delle priorità di intervento e la definizione condivisa delle azioni di semplificazione e innovazione amministrativa;

- pertanto, il Tavolo regionale per la semplificazione, in coerenza con i contenuti della citata deliberazione, nella seduta del 14 settembre 2026, come da documentazione agli atti del citato settore regionale, ha esaminato preliminarmente l'impostazione generale e metodologica della prima proposta di Piano predisposta dal citato Settore regionale, le modalità previste per la rilevazione e qualificazione dei fabbisogni e le principali direttrici della programmazione, formulando contributi e osservazioni utili alla successiva elaborazione del documento;

- il Tavolo regionale per la semplificazione, nella successiva seduta dell'8 ottobre 2026, ha es aminato la proposta Piano attuativo annuale 2026 ed espresso, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, e dell'articolo 15 della L.R. 14/2026, parere favorevole, come risultante dal relativo verbale conservato agli atti del Settor e Semplificazione e innovazione amministrativa;

il Piano attuativo annuale 2026 costituisce il primo strumento di programmazione operativa della politica regionale di semplificazione e innovazione disciplinata dalla L.R. 14/2026 e assume, ai sensi dell'articolo 18, una funzione peculiare nell'avvio del nuovo ciclo programmatorio regionale;

la prima annualità è chiamata, infatti, a coniugare l'avvio di interventi relativi a criticità già sufficientemente definite e mature con la costruzione delle condizioni conoscitive, metodologiche, organizzative e collaborative necessarie a dare continuità alla politica regionale negli anni successivi;

la peculiarità dell'orizzonte temporale 2026 richiede pertanto una programmazione selettiva, fondata sull'individuazione di azioni per le quali sia possibile assumere responsabilità definite e conseguire risultati concretamente verificabili, senza disperdere le evidenze relative a criticità che richiedono ulteriori approfondimenti e che potranno alimentare la successiva programmazione strategica e attuativa;

il Piano definisce a tal fine le finalità e i principi della prima annualità, il perimetro di applicazione, la governance, il metodo di rilevazione e qualificazione dei fabbisogni, le linee di intervento, le azioni da avviare nel 2026 e il sistema di monitoraggio e valutazione;

il Piano assicura altresì il raccordo con gli altri strumenti di programmazione regionale, con particolare riferimento alla programmazione organizzativa e alla programmazione in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché con le responsabilità attribuite alle strutture regionali competenti per materia.

Preso atto che la proposta di Piano è stata sottoposta alla Commissione consiliare competente che, nella seduta dell'8 ottobre 2026, ha espresso, ai sensi degli articoli 15 e 18 della L.R. 14/2026, parere favorevole, come da nota prot. n. 51518 dell'8 ottobre 2026.

Ritenuto, ritenuto alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, pertanto:

di approvare il "Piano attuativo annuale per la semplificazione e innovazione – Anno 2026", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, quale primo strumento di attuazione delle politiche regionali previste dalla L.R. 14/2026;

di demandare alle strutture regionali competenti per materia l'attuazione delle singole azioni previste dal

Piano, secondo le responsabilità in esso individuate e nel rispetto delle rispettive attribuzioni;

di attribuire al Settore regionale Semplificazione e innovazione amministrativa le funzioni di coordinamento trasversale, raccordo, supporto metodologico e monitoraggio complessivo dell'attuazione del Piano, in coerenza con le competenze attribuite alla struttura;

di prevedere che le evidenze prodotte attraverso l'attuazione, il monitoraggio delle azioni e la rilevazione dei fabbisogni concorrano alla costruzione della base conoscitiva per la predisposizione del Piano strategico pluriennale e dei successivi Piani attuativi annuali.

Vista la Legge Regionale del 3 luglio 2026 n. 14 "Legge regionale di innovazione e semplificazione normativa e amministrativa – Semplifica Piemonte";

Vista la DGR n. 27-2370 del 16.03.2026 "Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Regione Piemonte, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino e Università del Piemonte Orientale, Formez PA, Unioncamere Piemonte, ANCI Piemonte, UPI Piemonte, UNCEM Piemonte, ANPCI Piemonte, ALI Piemonte, per la costituzione dell'"Ecosistema regionale della semplificazione e dell'innovazione amministrativa";

Vista la DGR n. 39-2952 del 03.08.2026 "Legge regionale n. 14 del 03.07.2026 "Semplifica Piemonte" — Art. 12, comma 3: composizione, modalità di funzionamento e regole di partecipazione al "Tavolo regionale per la semplificazione."

Vista la D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017" .

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto il presente provvedimento riguarda l'approvazione del Piano attuativo annuale, avente natura programmatoria, e le attività ivi previste saranno realizzate nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della medesima D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

- di approvare, ai sensi degli articoli 15 e 18 della legge regionale 3 luglio 2026, n. 14, il "Piano attuativo annuale per la semplificazione e innovazione – Anno 2026", di cui all'allegato A) della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- di attribuire al Settore regionale “Semplificazione e Innovazione amministrativa” le funzioni di coordinamento trasversale, raccordo, supporto metodologico e monitoraggio complessivo dell’attuazione del Piano, in coerenza con le competenze attribuite alla struttura;

- di demandare alle strutture regionali competenti per materia l’attuazione delle singole azioni previste dal Piano, secondo le responsabilità in esso individuate e nel rispetto delle rispettive attribuzioni;

- di stabilire che gli esiti del monitoraggio, le evidenze derivanti dall’attuazione delle azioni e i fabbisogni progressivamente rilevati concorrano ad alimentare la base conoscitiva necessaria alla predisposizione del Piano strategico pluriennale e dei successivi Piani attuativi annuali previsti dalla L.R. 14/2026;

- di dare atto che l’attuazione delle azioni che comportano l’utilizzo di risorse finanziarie avverrà mediante i successivi provvedimenti delle strutture competenti, nei limiti degli stanziamenti autorizzati dalla normativa vigente e delle disponibilità del bilancio regionale;

- che il presente provvedimento non comporta oneri diretti nè effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 12 del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Allegato

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-3168-2026-All_1-All_PDGR_2026_5489__Piano_attuativo_annuale_2026_(1).pdf 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento